



ISTITUTO COMPRENSIVO “PINEROLO III”

Scuola con sezione ad indirizzo musicale

Viale Kennedy, 24 – 10064 **PINEROLO** (TO)

0121/321693 – Sito web: www.icpinerolo3.edu.it

PEO: toic8bp00b@istruzione.it – PEC: toic8bp00b@pec.istruzione.it

Succursali in Pinerolo – Sedi associate: Piscina e Riva



PROTOCOLLO ALUNNI STRANIERI IC PINEROLO 3

PREMESSA

La scuola italiana, nel rispetto dei principi costituzionali (artt. 3, 33, 34), della **Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza (1989)** e della normativa nazionale in materia di immigrazione e diritto allo studio, riconosce e tutela il diritto all'istruzione di tutti i minori, indipendentemente dalla cittadinanza o dalla condizione giuridica.

L'accoglienza degli alunni stranieri non si riduce a un adempimento burocratico, ma rappresenta un processo educativo complesso e continuo, che coinvolge dimensioni **amministrative, didattiche, relazionali, sociali e di orientamento**

Art. 1 RIFERIMENTI NORMATIVI

- **Costituzione italiana:** artt. 3, 33, 34;
- **D.Lgs. 25 luglio 1998, n. 286** (“Testo unico sull’immigrazione”), art. 38;
- **DPR 31 agosto 1999, n. 394**, art. 45 (iscrizione scolastica alunni stranieri);
- **C.M. n. 73/1994:** educazione interculturale;
- **C.M. n. 24/2006:** Linee guida per l’accoglienza e l’integrazione alunni stranieri;
- **Linee guida MIUR 2014:** inclusione e successo scolastico alunni stranieri;
- **Diversi da chi?** Osservatorio per l’inclusione degli alunni stranieri, 2015;
- **Orientamenti interculturali 2022:** aggiornamento sugli interventi per l’integrazione e la valorizzazione delle diversità culturali;
- **D.M. 22 dicembre 2022, n. 328:** Linee guida per l’orientamento.

Art. 2 FINALITA’ DEL PROTOCOLLO

Il protocollo intende:

1. Definire procedure condivise per accoglienza e inclusione degli alunni stranieri.
2. Facilitare l’ingresso e l’adattamento al nuovo contesto scolastico e sociale.
3. Promuovere un clima di rispetto, dialogo interculturale e collaborazione.
4. Sostenere lo sviluppo linguistico (Italiano L2 e ItalStudio) e valorizzare le lingue d’origine.

5. Favorire il successo scolastico e formativo attraverso percorsi personalizzati.
6. Rafforzare il ruolo dell'orientamento, continuo e interculturale, per accompagnare gli studenti nei passaggi scolastici e professionali.
7. Promuovere la collaborazione con famiglie, territorio e reti di scuole.

Art. 3 AMBITI DI INTERVENTO

1. Area amministrativa (iscrizione)

- L'iscrizione è garantita anche in assenza di documenti anagrafici completi (DPR 394/1999).
- La scuola fornisce assistenza alle famiglie sulle informazioni più importanti riguardo la sua organizzazione, anche attraverso l'intervento di un mediatore culturale
- La Commissione Accoglienza valuta la documentazione e predispone le prime azioni.

2. Area relazionale (prima conoscenza e accoglienza)

- Incontri preliminari con le famiglie, con il supporto di un mediatore culturale se necessario.
- Raccolta di informazioni su percorso scolastico pregresso, competenze, interessi.
- Attenzione al benessere emotivo dell'alunno, con eventuale inserimento graduale.
- Attività di socializzazione e tutoraggio tra pari.
- Coinvolgimento attivo delle famiglie nel percorso scolastico e, se necessario, promozione di percorsi di alfabetizzazione per adulti.

3. Area educativo-didattica

- **Assegnazione alla classe:** l'alunno viene inserito nella classe corrispondente all'età anagrafica, salvo diversa deliberazione del Collegio Docenti (DPR 394/1999).
- **Italiano L2 e ItalStudio:**
 - percorsi di alfabetizzazione iniziale per sviluppare competenze comunicative di base (BICS);
 - percorsi di consolidamento e approfondimento per acquisire la lingua dello studio (CALP).
- **Valorizzazione delle lingue d'origine** come risorsa cognitiva e identitaria.
- **Curricolo interculturale:** revisione di contenuti e metodologie per integrare dimensioni plurilingui e interculturali.
- **Metodologie:** lavoro in piccolo gruppo, apprendimento cooperativo, didattica laboratoriale, uso delle tecnologie digitali per l'inclusione.

4. Area orientamento e riorientamento

- L'orientamento è un processo **continuo** che accompagna lo studente in tutte le fasi del percorso scolastico.
- Attività di orientamento precoce (scuola primaria e secondaria di I grado) e in itinere.
- Supporto specifico per studenti stranieri nei momenti di passaggio tra cicli, con coinvolgimento di docenti, famiglie e mediatori culturali.
- Attenzione alla valorizzazione delle competenze pregresse, anche acquisite all'estero.
- Informazioni su percorsi scolastici, formativi e professionali del territorio, con materiali accessibili e tradotti.

- Possibilità di riorientamento interno durante l'anno scolastico in caso di difficoltà persistenti.

5. Area sociale e territoriale

- Collaborazione con enti locali, servizi sociali, CPIA, biblioteche, associazioni e centri interculturali.
- Attività interculturali (laboratori, feste, momenti di scambio culturale).
- Promozione di reti tra scuole per condividere buone pratiche di accoglienza e inclusione.

Art. 4 COMMISSIONE ACCOGLIENZA

La **Commissione Accoglienza** è composta dalla dirigente, dai docenti referenti per l'inclusione, dal referente rete stranieri, dai docenti dei Consigli di classe coinvolti e dal personale amministrativo (Ufficio didattica).

Compiti principali:

- organizzare le procedure di accoglienza;
- predisporre materiali e modulistica;
- coordinare percorsi di Italiano L2;
- curare i rapporti con famiglie, mediatori e territorio;
- monitorare i percorsi degli alunni stranieri.

Art. 5 RUOLO DEL MEDIATORE CULTURALE

Figura di supporto fondamentale con compiti di:

- facilitazione linguistica e relazionale;
- mediazione scuola-famiglia;
- valorizzazione delle culture di origine;
- sostegno alla didattica di Italiano L2;
- collaborazione a progetti di educazione interculturale.

• Art. 6 VALUTAZIONE

La valutazione tiene conto del percorso individuale, delle competenze acquisite e dei progressi realizzati.

- Si privilegia un approccio **formativo**, finalizzato a valorizzare gli apprendimenti e ridurre i divari.
- Nei passaggi di ciclo, si considerano anche lo sviluppo personale e il potenziale evolutivo dello studente.
- Sono previsti strumenti di personalizzazione come **PDP** o percorsi individualizzati.

CONCLUSIONI

Il Protocollo di Accoglienza si configura come un **patto educativo condiviso**, che mira a rendere la scuola un luogo di incontro, dialogo e crescita per tutti.

Le indicazioni degli **Orientamenti interculturali 2022** e del **DM 328/2022** rafforzano l'importanza di un approccio sistemico, continuo e interculturale, che unisce **accoglienza, inclusione e orientamento** in un unico percorso educativo.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Prof.ssa Erica Di Stefano

Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005
e rispettive norme collegate, il quale sostituisce
il documento cartaceo e la firma autografa.

L'Istituto Comprensivo Statale "Pinerolo III" tiene in grande considerazione la privacy e la protezione dei dati personali. Tutte le informazioni raccolte sono trattate in conformità con il Regolamento UE 2016/679 (GDPR). In relazione al GDPR si informa che il Titolare dei dati personali è l'Istituto Comprensivo Statale "Pinerolo III" (telefono: 0121321693 - email TOIC8BP00B@istruzione.it - pec TOIC8BP00B@pec.istruzione.it) e che il DPO è contattabile all'indirizzo dpo@gdprscuola.it. L'informativa completa è disponibile sul sito istituzionale alla pagina <https://www.icpinerolo3.edu.it/>, sezione "scuola"/"le carte della scuola"/documenti privacy